



Bruxelles, 16 dicembre 2020
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0166(APP)**

**14039/20
ADD 1**

**CADREFIN 450
RESPR 82
POLGEN 228
FIN 958**

NOTA PUNTO "A"

Origine: Segretariato generale del Consiglio
Destinatario: Consiglio

Oggetto: Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 e pacchetto per la ripresa
- Proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario
pluriennale per il periodo 2021-2027 - ADOZIONE

1. Si allegano per le delegazioni due dichiarazioni, rispettivamente dell'Austria e della Polonia.
Non sono pervenute altre dichiarazioni.
2. Nessuna delegazione ha manifestato l'intenzione di astenersi o votare contro la proposta di regolamento.

Dichiarazione dell'Austria

La dichiarazione della Commissione relativa ai contributi all'azione per il clima per programma indica quanto segue per il "reattore sperimentale termonucleare internazionale" (ITER): un contributo previsto del 100 % al fine di conseguire l'obiettivo generale di destinare almeno il 30 % dell'importo totale delle spese del bilancio dell'Unione e di *Next Generation EU*. Al riguardo l'Austria ricorda che gli obiettivi contenuti nella legislazione/dei programmi settoriali devono essere conformi all'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050 e contribuire al conseguimento dei nuovi obiettivi climatici dell'Unione per il 2030. Tuttavia, ITER non contribuirà al conseguimento dei nuovi obiettivi climatici dell'Unione per il 2030 e dell'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050, poiché il reattore sperimentale e di ricerca non produrrà energia elettrica nei prossimi anni. Analogamente, nemmeno il progetto di follow-up DEMO (centrale elettrica di dimostrazione) sarà ancora in grado di contribuire agli obiettivi dell'accordo di Parigi, comportando invece un effetto negativo netto sulle emissioni di CO² durante la sua costruzione.

Dato quanto segue:

- la Corte dei conti europea ha sottolineato che i coefficienti climatici UE applicati in determinati settori non hanno rispettato il principio della prudenza sviluppato dalla Banca mondiale
- tali coefficienti si discostano anche dal quadro di classificazione dell'OCSE e
- non tengono conto degli effetti negativi degli investimenti,

la spesa dell'UE per ITER non dovrebbe essere conteggiata come contributo all'obiettivo climatico generale del 30 %.

Dichiarazione della Polonia

La piena attuazione in buona fede delle conclusioni del Consiglio europeo e delle relative dichiarazioni della Commissione sull'interpretazione e l'applicazione del regolamento relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione riguarda gli interessi nazionali vitali della Polonia e costituisce una condizione preliminare per l'approvazione da parte della Polonia di qualsiasi atto legislativo relativo al quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, compreso *Next Generation EU*.
